

I piccoli "sciucia" romani

LE TRUPPE AMERICANE LASCIANO ROMA

Il Saluto ai Soldati Americani

Il primo di giugno, dopo esattamente 336 giorni di permanenza nella Capitale, lascio Roma avviandomi verso casa: verso l'America. Finivo, con quel giorno, due anni di lontananza: dalla famiglia e di lotta in Italia: dallo sbarco in Sicilia a Salerno, da Napoli a Roma e Firenze. Tutta l'Italia era stata liberata, il Nord in gran parte per opera dei patrioti. Mussolini e moltissimi altri gerarchi, non esistevano più. La guerra in Europa era finita con l'annientamento della tracotante e baldanzosa Wermacht.

Le unità speciali dell'esercito alleato venivano, sin dal primo maggio, sciolte e i membri di esse riassegnati ad altre unità e rimandati negli Stati Uniti. Il 9 maggio il governo degli Stati Uniti rendeva pubblico il metodo che avrebbe usato per congedare i suoi soldati. Alcuni giorni dopo i soldati cominciarono ad affluire verso i porti di imbarcazione.

Roma, l'eterna città, la città imponente per la sua maestosità di bellezze architettoniche e naturali, si vedeva abbandonata dai soldati americani che già quasi consideravano i suoi figli. Essi, non senza rimpianto, si allontanavano, portando con sé caro ricordo di giorni trascorsi fra quelle mura.

Papa dava il suo saluto al "paesano". Dal profondo della sua anima diceva "Good-Bye". Ricordava all'ultimo momento, che la Roma che essi vedevano non era l'anima della Roma di ieri: il popolo di Roma non era quello che essi conoscevano. Dignitoso e fiero, diceva: — Ascolta, un momento, prima di partire ti voglio dire anche questa, Joe: di quel ragazzino sporco con una scatola e spazzola accanto, pronò sugli stivali da lucidare? Bene, non credere che egli abbia fatto sempre tale mestiere, macché: anzi non lo aveva fatto mai prima d'ora.

Era un comune maschietto, uno dei tanti maschietti un po' discolorati, se vogliamo, una birba, ma frequentava la sua brava scuola ed a fine d'anno otteneva una piu' o meno brillante promozione.

Poi è venuta la guerra e con essa il caos, la rovina, la miseria. Chiuse le scuole, ferme le officine, disoccupato il babbo, prigioniero il fratello, un'adolescente appena la sorella. Che fare? Mentre la mamma sospirava trattenendo a fatica le lacrime ed il babbo imprecaava pieno di ira imponente; mentre il problema della vita, del pane quotidiano si profilava tragicamente insolubile, ecco d'improvviso apparire una soluzione semplice e divertente... sì, anche divertente... confezionarsi una cassetta, gettarvi dentro una scatola di lucido e spazzola, porsi l'arnese a tracolla e via, allegramente, spensieratamente, in poche turbe, incontro a voi soldati americani che entravate lasciando cadere decine e decine di lire per una spolverata di scarpe.

Oh, non credere... il primo contatto con la realtà, il primo curvar di schiena è stato duro anche

per questi maschietti, istintivamente fieri di una fierezza atavica ed a qualcuno di essi è anche sceso giù, prepotente, un lacrimone grosso così che è andato a confondersi nella polvere dei tuoi stivali, Joe...

Poi si sono abituati — capirai, a quell'età si finisce sempre col prendersi giuoco di tutto e di tutti — si sono incoraggiati a vicenda, ci hanno riso su, hanno inventato addirittura gare a chi lustrava in minor tempo e nel migliore dei modi un paio di stivali. Dove invece l'adattamento è costato di piu' è stato in casa, dove la mamma continuava a sospirare impotente e sullo sguardo del babbo affiorava una vena di tristezza mentre lo posava, tenere, sul suo ragazzino... Ma il guadagno superava ogni aspettativa (siete sorellini voi, non c'è che dire) e la sorellina poteva ora uscire con le scarpe nuove al piede, il babbo non acquistava piu' mozziconi per squallida come una volta. Vagamente il ragazzino sentiva che era diventato lui, ormai, l'ometto di casa e questo lo inorgoglia, lo faceva grande... E giù a gara con gli altri "sciucia" a chi faceva prima, chi guadagnava di piu'.

Certo, la strada ha guastato questi adolescenti — piccole grandi vittime di questa maledetta guerra che nulla e nessuno ha risparmiato — ma non in maniera irrimediabile. Sono essi pur sempre i nostri ragazzi che presto, domani, sapranno ritrovare la giusta via, quella della scuola, del lavoro, della dignità.

Ed un giorno, riandando col pensiero ai tempi ormai lontani, a questi disgraziati tempi, lo "sciucia" potrà sentirsi fiero di aver saputo risparmiare, con la sua momentanea umiliazione, quella irreparabile che avrebbe potuto piegare il babbo, la mamma, la stessa sorellina.

Ecco, semplicemente questo, io, popolo di Roma, volevo dirti ancora prima che tu te ne partissi per sempre, Joe. — EGO.

L'UFA era in gran parte posseduta da Hitler

Francoforte sul Meno, 12 Sett. (ONA) — I funzionari del Governo Militare Alleato hanno iniziato a prendere la direzione dell'UFA, il trust tedesco delle pellicole cinematografiche ch'era una volta controllato e posseduto dai nazisti.

Il primo passo fatto dai funzionari è stato quello di mettere sotto

IL DOTTOR

Vittorio Sabetta

Specialista in dermatologia e sifilografia

Delle Università di Napoli - Pavia - Genova

ANNUNZIA L'APERTURA DEL SUO UFFICIO DI DERMATOLOGIA E SIFILOGRAFIA

(Raggi X, Raggi Grenz, Diatermia, Raggi ultra violetti (Alpine & Kromayer) e Neve carbonica.)

Dr. VITTORIO SABETTA

188 Cooper St., Ottawa, Ont.

Telefono: 2-5537

PALAIS D'OR BARBER SHOP

Gabriele Vattovaz, Prop.

1222 Stanley St.

Servizio perfetto

Nuovo Luogotenente Governatore di Jersey



Il nuovo Luogotenente Governatore dello Stato di Jersey, una delle isole della Manica, Gen. Sir Arthur Grasett, K.B.E., D.S.O., M.C., di Toronto, Ont., e la signora Grasett, fotografe nella sala di disegno della casa del governo poco dopo il loro arrivo per assumere le loro nuove funzioni.

sequestro i beni dell'UFA di qui, il centro da dove le pellicole venivano distribuite. Nel fare l'inventario è stato scoperto che molte delle pellicole non furono mai rilasciate al pubblico tedesco.

I beni della succursale di Francoforte dell'UFA sono stati calcolati

a circa trecento mila dollari.

Nel fare l'inventario i funzionari dell'AMG hanno scoperto che una buona parte dell'UFA era indirettamente posseduta dallo stesso Hitler. Finora non è stato ancora progettato di rivitalizzare l'industria cinematografica germanica.

La riunione del Comitato Esecutivo del Congresso Indiano

New Delhi, India, 12 Settembre (ONA) — Si è riunito ieri il comitato esecutivo del Congresso Nazionale Indiano per prendere decisioni importanti nei riguardi dell'avvenire dell'organizzazione che avranno notevole ripercussione alla riunione dell'esecutivo del Congresso Pan-Indiano convocato a Bombay per il prossimo 21 settembre.

Il vostro corrispondente è stato informato da eminenti personalità del partito, fra le quali Ja Waharlal Nehru, che il consiglio esecutivo approverà una mozione chiedente l'abrogazione delle leggi per la difesa dell'India, le quali proibiscono pubbliche riunioni e limitano le libertà civili.

Abbiamo anche appreso che sarà adottata alla riunione una mozione che dichiarerebbe i comunisti inleggibili alle cariche di membri del consiglio esecutivo del Congresso Pan-Indiano, per quanto gli stessi potrebbero continuare a partecipare alle attività del partito come semplici membri. I membri del comitato esecutivo affermano che i comunisti hanno tradito il Congresso Pan-Indiano e sin dall'agosto del 1942, hanno cercato di minarne l'esistenza.

A Casa o Fuori

"PERSONAL PROPERTY
FLOATER INSURANCE"

è la protezione perfetta

COPRE sempre:

Ogni proprietà personale in

Ogni luogo contro

Ogni rischio in

Ogni circostanza.

V. A. DONATELLI
INSURANCE BROKER

PL. 3131
Room 138

Sun Life Bldg.
Montreal

ORA ARRIVATI ED IN VENDITA

I FAMOSI

Sali Montecatini

SE AVETE:

BRUCIORE DI CUORE

GAS ALLO STOMACO

SFOGHI DI PELLE

MAL DI TESTA

LINGUA PATINATA

FIATO CATTIVO

FLATULENZA

dovuto a temporanei disordini — Usate i rinomati

SALI MONTECATINI

Distributori per tutto il Canada

Pasquale Bros. Limited

135 KING ST. EAST

TORONTO, ONT.

Telefono: ELgin 7397-8